



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 25 del 14 febbraio 2019

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEL PERSONALE DIRIGENTE

Il Presidente rappresenta che, in seguito all'istituzione della Camera di commercio della Basilicata derivante dall'accorpamento degli estinti enti camerali di Potenza e Matera, tra gli altri adempimenti, relativamente all'anno 2019, è necessario procedere alla costituzione ed approvazione del "fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale", quantificando le risorse finanziarie a ciò destinate che saranno utilizzate per la retribuzione di posizione e risultato del Segretario Generale e dei due Dirigenti della Camera di commercio della Basilicata.

La principale disposizione in merito alla costituzione del suddetto fondo è rappresentata dall'art. 26 del CCNL 23.12.1999. Rileva, altresì, il disposto dell'art. 28 del CCNL 23.12.1999, ove è previsto che al finanziamento della retribuzione di risultato dei dirigenti è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 e comunque non inferiore al 15%.

La nota Aran del 22 maggio 2015, che tratta le questioni relative all'accorpamento delle Camere di commercio e fornisce chiarimenti in ordine alla costituzione dei fondi per il personale del comparto Enti Locali e per i dirigenti, stabilisce che per il primo anno di vita del nuovo Ente si deve procedere a sommare le risorse precedentemente allocate dai soppressi Enti nei nuovi Fondi.

Il "fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" 2019, pertanto, deriva dalla sommatoria degli omologhi fondi precedentemente quantificati dalle estinte Camere di commercio di Potenza e Matera. In merito, la costituzione di tali Fondi ha rispettato il percorso normativo dal D.lgs. 150/2009 al D.L. 78/2010 convertito nella L.122/2010, nonché le indicazioni di cui alle circolari emanate dal M.E.F. n.2/22.1.2010, n.40/23.12.2010, n.12/2011 (quest'ultima concernente l'applicazione dell'art. 9 del prima citato D.L.78/2010 che detta indicazioni sul trattamento economico complessivo, compreso quello accessorio, dei pubblici dipendenti con qualifica dirigenziale e non dirigenziale). In particolare, esse hanno stabilito il principio dell'invarianza dei costi a carico dei bilanci degli enti pubblici ed anzi, sino al 31.12.2014, hanno ridotto le risorse del fondo per il trattamento accessorio che, sino alla predetta data, non poteva superare il corrispondente importo del T.E. dell'anno 2010 e, in caso di riduzione del personale in servizio, prescriveva la decurtazione proporzionale del fondo in ossequio all'applicazione dell'art. 9 del sopra citato D.L. 78/2010; nonché le indicazioni di cui alle circolari n.33/28.12.2011, n.20 dell'8.5.2015, alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.16/2012. Inoltre, è stato ottemperato a quanto stabilito dalla legge n.190 del 23.12.2014 (legge di stabilità



2015), dall'art.1 comma 456 della L. 147/2013, dalla legge di stabilità 2016 n.208 del 28.12.2015 e dal D.lgs. n.75 del 25.5.2017 art. 23 che ha abrogato l'art.1 c.236 della L. 208 del 28.12.2015 e che ha stabilito che a decorrere dal 1.1.2017 "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, c.2 del d.lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

Conseguentemente, il Segretario Generale ha richiesto in data 18/01/2019, con prot. n.1149, la composizione del fondo del salario accessorio del personale dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata alla Responsabile dell'Ufficio "Risorse Umane" della cessata Camera di commercio di Matera ed al Responsabile dell'Unità Operativa "Gestione del Personale" della cessata Camera di commercio di Potenza. In data 29/01/2019, con prot. n.1834, gli uffici incaricati hanno trasmesso tale composizione al Segretario Generale ed al Collegio dei Revisori dei Conti per la relativa certificazione, specificando, con successiva nota prot. 2021 del 31/01/2019, la presenza di una voce "somma indisponibile" pari ad € 6.713,94.

E' stato accertato dagli uffici incaricati che la somma utile da destinare al finanziamento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i Dirigenti della Camera di commercio della Basilicata è pari a € 207.698,77 che si riducono a € 200.984,83 a causa della decurtazione della predetta "somma indisponibile" pari ad € 6.713,94.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 4 del 08/02/2019, ha espresso parere favorevole alla costituzione del fondo, riservandosi di riesaminarlo qualora dovessero subentrare variazioni rispetto alle ipotesi esaminate.

La Giunta, pertanto, è chiamata a :

- provvedere alla costituzione ed approvazione del "fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" per l'anno 2019, così consistente: € 207.698,77, che si riduce a € 200.984,83 a causa della decurtazione di "somma indisponibile" pari ad € 6.713,94;
- di prevedere ed approvare per l'anno 2019, allo specifico CDR, conto - retribuzione accessoria- la somma di € 207.698,77 per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato attribuibili al personale dirigente;
- di destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato della Dirigenza della Camera di commercio della Basilicata la somma utile di € 200.984,83;
- di destinare alla retribuzione di risultato dei dirigenti una quota delle risorse complessive pari al 15% (€ 30.147,72) da incrementare con i residui derivanti dall'eventuale corresponsione delle retribuzioni di posizione in misura inferiore





all'85% e con le risorse derivanti da ulteriori emolumenti di cui all'art. 20 del CCNL 22.2.2010 e secondo la disciplina dell'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 (onnicomprendività del trattamento economico).

- a riservarsi l'integrazione del "fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" a corresponsione di eventuali risorse che per disposizioni di legge potranno confluire nel fondo in questione.

### LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- Michele Somma	Presidente	presente
- Antonio Miele	Settore Artigianato	presente
- Fausto De Mare	Settore Commercio	presente
- Francesco Mario Ottati	Settore Industria	presente
- Piergiorgio Quarto	Settore Agricoltura	presente
- Francesco Lisurici	Settore Turismo	presente

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti n. 6 consiglieri all'atto dell'assunzione della presente deliberazione);

UDITA l'ampia e dettagliata relazione del Presidente;

RICHIAMATA la nota Aran del 22 maggio 2015 che tratta le questioni relative all'accorpamento delle Camere di commercio e fornisce chiarimenti in ordine alla costituzione dei Fondi per il personale del Comparto e per i Dirigenti, la quale afferma che per il primo anno di vita del nuovo Ente si deve procedere a sommare le risorse precedentemente allocate dai soppressi Enti nei nuovi Fondi;

DATO atto che, con l'istituzione della Camera di commercio della Basilicata derivante dall'accorpamento degli enti camerali di Potenza e Matera, tra l'altro, relativamente all'anno 2019 è necessario procedere alla determinazione del "fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" quantificando le risorse finanziarie a ciò destinate;

VISTO l'art. 26 del CCNL 23.12.1999, che dispone in merito alla costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti;

VISTO, in particolare, il comma 3 del suddetto articolo, il quale dispone che, in caso di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti e rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali, è possibile procedere ad un adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato;



PRESO ATTO che per l'anno corrente il costituendo fondo sarà utilizzato per la retribuzione di posizione e risultato del Segretario Generale e dei Dirigenti della Camera di Commercio della Basilicata;

VISTO l'art. 1 del CCNL 12.02.2002;

VISTO l'art. 23 del CCNL 22.02.2006;

VISTO il CCNL del 22.2.2010, quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, relativo al personale dirigente, che rappresenta l'ultimo rinnovo contrattuale;

VISTO il D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

DATO ATTO che il "fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" 2019 deriva dalla sommatoria degli omologhi fondi precedentemente quantificati dalle estinte Camere di Commercio di Potenza e Matera, la cui costituzione ha seguito il percorso normativo dal D.lgs. 150/2009 al D.L. 78/2010 convertito nella L.122/2010, il rispetto delle circolari emanate dal M.E.F. n.2/22.1.2010, n.40/23.12.2010, n.12/2011 (quest'ultima concernente l'applicazione dell'art. 9 del prima citato D.L.78/2010 che detta indicazioni sul trattamento economico complessivo, compreso quello accessorio, dei pubblici dipendenti con qualifica dirigenziale e non dirigenziale) che evidenziano il principio dell'invarianza dei costi a carico dei bilanci degli enti pubblici ed anzi, sino al 31.12.2014, riducono le risorse del fondo per il trattamento accessorio che, sino alla predetta data, non poteva superare il corrispondente importo del T.E. dell'anno 2010 e, in caso di riduzione del personale in servizio, prescriveva la decurtazione proporzionale del fondo in ossequio all'applicazione dell'art. 9 del sopra citato D.L. 78/2010; n.33/28.12.2011, n.20 dell'8.5.2015, dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.16/2012 ed, inoltre, secondo quanto stabilito dalla legge n.190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), dell'art.1 comma 456 della L. 147/2013, della legge di stabilità 2016 n.208 del 28.12.2015 e del D.lgs. n.75 del 25.5.2017 art. 23 che abroga l'art.1 c.236 della L. 208 del 28.12.2015 e che stabilisce che a decorrere dal 1.1.2017 "*l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, c.2 del d.lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*";

DATO ATTO che quanto esposto al punto precedente risulta agli atti degli uffici delle estinte Camere di commercio di Potenza e Matera;

RITENUTO che sia dovere delle strutture della Camera di commercio della Basilicata garantire gli standard dei livelli di efficienza conseguiti presso le strutture delle estinte Camere di commercio di Potenza e di Matera, ottimizzandoli e





perfezionandoli, in ossequio alle disposizioni normative vigenti che impongono la gestione della performance di una Pubblica Amministrazione quanto più incisiva e funzionale, nonché in considerazione del nuovo assetto funzionale riconosciuto alle Camere di commercio dal D.Lgs. n.219/2016 di riforma del sistema camerale;

DATO ATTO degli inequivocabili e gravosi compiti ed adempimenti ordinari e straordinari a carico delle strutture del nuovo Ente Camerale, per assicurare l'ottimale coordinamento delle attuali tre sedi camerale;

DATO ATTO, inoltre, delle ulteriori attività di competenza delle Strutture della Camera, finalizzate alla promozione dello sviluppo del nuovo Ente per la realizzazione di progetti che richiedono impegni aggiuntivi rispetto all'attività ordinaria;

RICHIAMATA la legge n.190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015) che ha reso permanenti le decurtazioni operate sui fondi nel corso degli anni dal 2011 al 2014;

RICHIAMATO il già citato D.lgs. n.75 del 25.5.2017 art. 23 che abroga l'art.1 c.236 della L. 208 del 28.12.2015 e che stabilisce che a decorrere dal 1.1.2017 *“l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, c.2 del d.lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;

PRESO ATTO del nuovo riferimento temporale che ora tiene conto del limite del T.E. del fondo dell'anno 2016;

VISTA la nota prot. 1149 del 18/01/2019 con cui il Segretario Generale ha richiesto alla Responsabile dell'Ufficio “Risorse Umane” della cessata Camera di commercio di Matera ed al Responsabile dell'Unità Operativa “Gestione del Personale” della cessata Camera di commercio Potenza la composizione del fondo del salario accessorio del personale dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata;

VISTO il riscontro ottenuto in data 29/01/2019 con prot. 1834, con cui gli uffici incaricati hanno trasmesso la composizione del suddetto fondo al Segretario Generale ed al Collegio dei Revisori dei Conti per la relativa certificazione specificando successivamente, con nota prot. 2021 del 31/01/2019, la presenza di una voce “somma indisponibile” pari ad € 6.713,94;

DATO ATTO che la consistenza del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale relativo all'anno 2019, in fase di prima determinazione, è pari a € 207.698,77 che si riducono a € 200.984,83 causa decurtazione della “somma indisponibile” pari ad € 6.713,94;



DATO ATTO, pertanto, che la somma utile da destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per la Dirigenza della Camera di commercio della Basilicata ammonta a € 200.984,83;

DATO ATTO, altresì, che il fondo in questione potrà essere incrementato con i residui derivanti dall'eventuale corresponsione delle retribuzioni di posizione in misura inferiore all'85% e con le risorse derivanti da ulteriori emolumenti di cui all'art. 20 del CCNL 22.2.2010 e secondo la disciplina dell'art. 26 del CCNL del 23.12.1999.

DATO ATTO, infine, che le decurtazioni operate sui fondi sino al 31.12.2014 restano confermate e diventano permanenti secondo quanto disposto dal secondo periodo del comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010 e dalla L.147/2013 comma 456;

VISTO il verbale n. 4 del 08/02/2019, con cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla costituzione del fondo, riservandosi di riesaminarlo qualora dovessero subentrare variazioni rispetto alle ipotesi esaminate;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 28 del CCNL 23.12.1999, al finanziamento della retribuzione di risultato dei dirigenti è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 e comunque non inferiore al 15%;

RITENUTO, pertanto, di destinare alla retribuzione di risultato dei dirigenti della Camera di commercio della Basilicata una quota pari al 15% delle risorse complessive di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999, da incrementare con i residui derivanti dall'eventuale corresponsione delle retribuzioni di posizione in misura inferiore all'85% e con le risorse derivanti da ulteriori emolumenti di cui all'art. 20 del succitato CCNL e secondo la disciplina dell'art. 26 del CCNL del 23.12.1999;

Dopo approfondita discussione

Ad unanimità di voti dei presenti, con votazione per alzata di mano

#### DELIBERA

1. di procedere alla costituzione e approvazione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata per l'anno 2019 così consistente: € 207.698,77 che si riducono a € 200.984,83, a causa della decurtazione di "somma indisponibile" pari ad € 6.713,94, secondo il quadro allegato alla presente deliberazione e formantene parte integrante e sostanziale;
2. di prevedere ed approvare, per l'anno 2019, allo specifico CDR, conto -retribuzione accessoria- la somma di € 207.698,77, per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato attribuibili al personale dirigente della Camera di commercio della Basilicata;



3. di destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato della Dirigenza la somma utile di € 200.984,83;
4. di destinare alla retribuzione di risultato dei dirigenti della Camera di commercio della Basilicata una quota delle risorse complessive pari al 15% pari ad € 30.147,72, da incrementare con i residui derivanti dall'eventuale corresponsione delle retribuzioni di posizione in misura inferiore all'85% e con le risorse derivanti da ulteriori emolumenti di cui all'art. 20 del CCNL 22.2.2010 e secondo la disciplina di cui all' art. 26 del CCNL del 23.12.1999;
5. di riservarsi di integrare il "fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" a corresponsione di eventuali risorse che per disposizioni di legge potranno confluire nel fondo in questione.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

**Referto di pubblicazione**

Esposto all'Albo camerale on line dal 18 FEB. 2019 al 25 FEB. 2019





## COSTITUZIONE FONDO DIRIGENZA 2019

		2019 PZ	2019 MT	2019 Basilicata
A)	Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le posizioni dirigenziali per l'anno 1998 - L. 129.999.840 Posizione L. 6.696.312 Risultato	70.597,67	55.549,17	126.146,84
B)	Somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 - Contratti di sponsorizzazione			-
C)	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2 c. 3 del Dlgs 29/1993			-
CCNL 1998-1999 art. 26 c.1 lettera d)	Un'importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31-12-1999 a valere per l'anno 2000	1.704,88	1.387,62	3.092,50
E)	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del CCNL (art. 37 Norme per gli enti provvisti di Avvocatura) e all'art. 18 della legge 109/94 e s.m.			-
F)	Somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito delle attuazioni dei processi di decentramento e delega funzioni			-
Art. 26 comma 1) lettera 9) del CCNL 23,12,1999	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35 c. 1 lett. B del CCNL 10-4-1996 (art. 35 c. 1 let. B "Maturato Economico annuo pensionabile e non riassorbibile di L. 7.858.000, utile ai fini della 13ª mensilità, pari al maggiore importo, rispetto allo stipendio tabellare di cui alla lett. A del trattamento economico in godimento al 1° dicembre 1995 ottenuto dalla sommatoria delle seguenti voci: Dirigente II qualifica 1) Stipendio tabellare ex art. 43 DPR 333/90 comprensivo dell'elemento distinto della retribuzione di cui all'art. 7 della legge 438/92; 2) 0,1 delle indennità di funzione di cui all'art. 38 del DPR 333/90; 3) Incrementi contrattuali di cui all'art. 34 c. 2; 4) Differenza tra l'importo dell'I.I.S in godimento e quella della prima qualifica dirigenziale dei dirigenti II C. comunque cessati dal servizio a far data dal 1-1-1998. Risorse Destinate alle finalità di cui all'art. 27 del presente CCNL (Ricotti - Cessazione dal servizio 30-4-1998). Rotundo Antonio Vice Seg. Gen.le retr. ind.le di anzianità (€ 192,21. Ex gratifica (€ 117,46). Tot. € 309,67 x 13 = 4.024,71	8.089,19	5.777,09	13.866,28
I)	Risorse destinate all'applicazione della disciplina dell'art. 32 (art. 32 Somme acquisite dagli enti a seguito del principio di onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti previsto dall'art. 24 c. 3 del dlgs 29/93			-
Art. 26 C. 2	Integrazione dell'1,2% massimo, se sussistono capacità di spesa, del monte salari dirigenziale 1997 (L. 264.118.402 X 1,2% = L. 3.169.420	1.636,87	1.332,11	2.968,98
Art. 26 C. 3	Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, con correlazione di ampliamento delle competenze e di incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39 c. 1 della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle responsabilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato ( vedi nota a piè pagina). Si inserisce la somma di € 30.058,90 quale totale indennità di posizione nuovo dirigente(Famulato) (Posizione 27326,27 + 10% risultato 2732,63)delibera n. 64 del 26/7/2007	47.617,80		47.617,80
Art. 26 c. 4	A decorrere dal 31-12-1999, le risorse finanziarie destinate al finanziamento della retribuzione di risultato della dirigenza possono essere integrate dagli enti nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio.			-
CCNL 2002-2003 art. 23 c. 1	Il Valore economico della retribuzione di Posizione di tutte le funzioni dirigenziali è aumentato di un importo annuo di € 520,00 x 13 mensilità alla data dell'1-1-2002 - N. 2 Pos. X 520,00= € 1.040,00	1.040,00	520,00	1.560,00
CCNL 2002-2003 art. 23 c. 3	A partire dall'1-1-2003 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un'importo pari all'1,66% del monte salari dell'anno 2001: € 104.942,79 x 1,66%	1.742,05	1.640,56	3.382,61
CCNL 2004-2005 ART. 4 comma 1 e 2	C.1 (posizione coperte) Incremento del fondo dal 1-1-2004 € 572,00 x 2 (1.144,00) dall'1-1-2005 € 1.144,00 x 2 = 2.288 - c. 2 (posizione non coperte) A partire dal 31/12/2005 a valere dall'01/01/2006 gli Enti possono adeguare il valore della retribuzione	3.432,00	1.144,00	4.576,00
CCNL 2004-2005 ART. 4 C. 4	A DECORRERE DAL 31-12-2005 A VALERE PER L'ANNO 2006, LE RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO SONO ULTERIORMENTE INCREMENTATE DI UN'IMPORTO PARI ALLO 0,89% DEL MONTE SALARI 2003 e. 96.420,43	858,14	995,14	1.853,28
CCNL 2006-2007 ART. 16 C. 1	A DECORRERE DALL' 1/1/2007 LE RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE SONO INCREMENTATE DI UN'IMPORTO PARI € 478,40- COMPRESA LA 13ª MENSILITÀ- PER CIASCUN DIRIGENTE	1.435,20	478,40	1.913,60
CCNL 2006-2007 ART. 16 C. 4	A DECORRERE DALL' 1/1/2007 A VALERE PER L'ANNO 2007, LE RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO SONO ULTERIORMENTE INCREMENTATE DI UN'IMPORTO PARI ALL'1,39% DEL MONTE SALARI 2005 e. 125035,47 E DELL'1,78% DEL M.S. 2005	2.225,63	2.531,65	4.757,28
CCNL 2008-2009 ART. 5 C. 1	A DECORRERE DALL' 1/1/2009 LE RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE SONO INCREMENTATE DI UN'IMPORTO PARI € 611,00- COMPRESA LA 13ª MENSILITÀ- PER CIASCUN DIRIGENTE (611 '3)	1.833,00	611,00	2.444,00
CCNL 2008-2009 ART. 5 C. 4	A DECORRERE DALL' 1/1/2009, LE RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO SONO ULTERIORMENTE INCREMENTATE DI UN'IMPORTO PARI ALLO 0,73% DEL MONTE SALARI 2007	1.041,75	1.515,07	2.556,82
<b>TOTALE</b>		<b>143.254,18</b>	<b>73.481,81</b>	<b>216.735,99</b>
Articolo 1 lettera e) CCNL del 12.02.2002 a detrarre			- 3.356,93	
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>143.254,18</b>	<b>70.124,88</b>	<b>213.379,06</b>
Riduzione del 33,34% per riduzione dirigente art.9 comma 2 bis secondo periodo del D.L. 78/2010 legge di stabilità 2015 (190/2014). La decurtazione operata sull'importo del fondo 2010 pari ad € 96676,55			- 32.231,96	
<b>TOTALE FONDO</b>		<b>143.254,18</b>	<b>64.444,59</b>	<b>207.698,77</b>

